

# Ex vigile, dissequestrati gli oggetti personali

Restituiti al 51enne, ai domiciliari per estorsione. Il suo legale sta ultimando il ricorso in appello contro la condanna a 4 anni e 10 mesi

**Alcune lettere**, tra cui missive che in passato aveva scambiato con compagni di cella. Ma anche appunti, vecchi cellulari oltre a quello che ancora usa, un computer e due iPad. Materiale che, come disposto dal tribunale di Ravenna, è stato restituito a Gian Carlo Valgimigli, il 51enne ex agente della polizia locale manfreda ai domiciliari dopo la condanna a quattro anni e dieci mesi rimediata in primo grado in abbreviato il 18 marzo scorso per una contestata estorsione a un noleggiatore di auto di lusso. Gli oggetti in questione, erano stati sequestrati il 10 giugno. Ma dopo il riesame presentato dalla difesa - avvocato Gabriele Bordoni -, il collegio composto dai giudici Cecilia Calandra, Natalia Finzi e Cristiano Coiro, attraverso apposita ordinanza ha deciso di annullare il sequestro emesso dalla procura, almeno per quanto riguarda appunto gli oggetti di proprietà del 51enne. **Questo passaggio** giudiziario rappresenta la parte cautelare reale relativa all'inasprimento



della misura che a metà giugno aveva fatto tornare Valgimigli in carcere; a inizio mese tuttavia nell'appello cautelare, il tribunale di Bologna aveva disposto l'annullamento dell'ordinanza del gup di Ravenna facendo così tornare Valgimigli ai domiciliari. Le nuove grane per il 51enne, si erano palesate in relazione a una questione legata alla residenza indicata per i domiciliari e soprattutto a cinque lettere, tutt'ora sotto sequestro, che l'accusato aveva inviato a fine

2019, quando cioè si trovava ancora in carcere (è uscito ad aprile), alle due gemelle ultraottantenni di Faenza che figurano come parte offesa in una contestata truffa aggravata da oltre 400 mila euro.

Le missive erano emerse grazie al sequestro che i carabinieri della locale Compagnia, su delega del pm Angela Scorza titolare del fascicolo, aveva eseguito il 10 giugno a casa delle gemelle. Nella prima, quella del 7 novembre indirizzata alle «ragaz-

I carabinieri hanno trovato cinque lettere a due delle parti offese, tutt'ora sotto sequestro

ze» dal carcere di Ferrara, l'uomo aveva riferito alle due donne che una familiare aveva avuto un incidente, che lui era stato abbandonato da tutti e che era stato messo in carcere con ingiusta accusa. Quindi rivelava di avere «bisogno di loro», le incitava a «rompere gli indugi», a prodursi in «azioni concrete» come un immediato bonifico in favore di due persone che indicava per nome: così che queste potessero dare corso ad «altre azioni».

Nell'ultima, del 31 dicembre, lamentava l'«assenza» delle due donne le quali evidentemente

non gli avevano mai risposto. Nel mezzo, aveva lamentato alle due il fatto di essere vittima di un complotto teso a suo dire a screditarlo. I giudici bolognesi avevano tuttavia accolto l'interpretazione difensiva: quelle lettere in fondo erano datate. E per quanto riguarda il luogo indicato per i domiciliari, era regolare.

**L'avvocato** Bordoni proprio in questi giorni sta ultimando il ricorso in appello contro la condanna per estorsione: in attesa di depositarlo, ha anticipato che conterrebbe elementi di prova a favore della difesa «decisivi e dirompenti».

a.col.



## IL DIFENSORE

**L'avvocato Bordoni ha anticipato nuovi «elementi di prova decisivi e dirompenti»**

## Finisce in scooter contro l'Ape: grave un faentino di 55 anni

L'incidente è avvenuto ieri sera in via Masaccio. Il ferito è al Bufalini

**Grave schianto** in città, 55enne trasportato all'ospedale Bufalini di Cesena con il 'codice rosso' dei casi più gravi. L'incidente è avvenuto oggi verso le 18 lungo via Masaccio. Qui un minorenne, alla guida di un tre ruote Apecar stava uscendo da un'area privata per immettersi sulla strada, all'altezza del nu-

mero civico 50. Da via Filanda Nuova verso via San Silvestro stava provenendo il 55enne in sella ad uno scooter Liberty. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile della compagnia di Faenza, - intervenuti sul posto per i rilievi di legge - lo scooter si è schiantato contro la fiancata sinistra dell'Ape. Il 55enne ha percorso circa trenta metri sull'asfalto reso scivoloso dalle piogge cadute poco prima. Scattato l'allar-

me sul posto sono intervenuti i mezzi di Romagna Soccorso con un'ambulanza e il mezzo avanzato con a bordo il medico del pronto soccorso dell'ospedale di Faenza.

**Dopo** una prima valutazione lo sfortunato scooterista è stato trasportato con un codice rosso al trauma center di Cesena. Per consentire i rilievi da parte dei militari dell'Arma la via Masaccio è stata chiusa al traffico dagli agenti della Polizia di Stato del commissariato manfreda.



# Barchi Auto

[www.barchiauto.it](http://www.barchiauto.it)  
 Centro Fuoristrada - FAENZA - Via S. Silvestro, 130  
 Tel. **0546.646070** - Fax **0546.646069**

SI ACQUISTANO AUTO DA PRIVATI PAGAMENTO IN CONTANTI

## VITARA HYBRID

TUA A 20.950€

Way of Life!